



COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 29 del 27.07.2026

ORIGINALE

Oggetto: Riconoscimento, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) Decreto Legislativo 267 del 2000, della legittimità del debito fuori bilancio scaturente da Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna numero 368 del 18.02.2026.

L'anno duemilaventisei il giorno ventisette del mese di luglio, nella sede comunale, alle ore 18:36, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

COSSA MICHELE	P	ORRÙ MARIA FRANCESCA	P
MANCA ANTONIO	P	ARGIOLAS ELENA	A
PORCU FEDERICO	P	ZANDA PAOLO	P
MELONI VALENTINA	P	MANUNZA CINZIA	P
PISU FABIO	P	MURA MICHELA	P
PICCIAU GIUSEPPE	P	ARGIOLAS FRANCESCO	A
TACCORI MATTEO	P	LEDDA IGNAZIA	P
PETRONIO LAURA	P	PILI SIMONE	P
PERRA ANTONIO	P	ARGIOLAS ANTONIO	P
ARGIOLAS ROBERTA	P	UGAS TANIA	P
ZIULU MARIO	P		

Totale Presenti: 19

Totali Assenti: 2

Il Presidente PORCU FEDERICO, assume la presidenza.

Partecipa CANNAS MARIA ANTONIETTA nella sua qualifica di Segretario Generale.

Risultano presenti gli assessori: Serrau Mario Alberto, Secci Maria Paola, Licheri Sandra, Bullita Massimiliano, Recchia Roberta, Serra Francesco.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato il ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna, acquisito al protocollo generale dell'Ente n° 3669 del 27.01.26, promosso da soggetti privati al fine di ottenere l'annullamento del provvedimento del Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio e SUAPEE del Comune di Sestu, Prot. n. 58053 del 02.12.2025;

Dato atto che, a seguito della proposizione del gravame, il Responsabile del Settore Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio e SUAPEE, ha emesso il provvedimento Protocollo numero 7471 del 13.2.2026;

Vista la Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna numero 368 del 18.02.2026, depositata in medesima data, pervenuta al protocollo generale numero 8195 del 19.02.2026, con la quale, preso atto del provvedimento indicato al punto che precede, il giudizio identificato al Registro ricorsi numero 141/2026, si è concluso con la declaratoria di cessazione della materia del contendere e l'amministrazione comunale è stata condannata alla refusione delle spese di lite, liquidate in euro 2.000,00 (Duemila/00), oltre accessori di legge, ove dovuti, a favore delle controparti ricorrenti;

Acquisita la relazione del Servizio Contenzioso del 7 aprile 2026 allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, nella quale sono meglio precisati gli aspetti sostanziali e processuali della vicenda;

Atteso che il credito scaturente dalla Sentenza, giusta comunicazione dello studio legale delle controparti, registrata al protocollo numero 11619 del 10 marzo 2026, ammonta a euro 3.042,00, ed è comprensivo di onorari, accessori di Legge e contributo unificato, previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia";

Visto l'articolo 194 del Decreto Legislativo 267 del 2000 il quale, al comma 1, stabilisce che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, fra le altre fattispecie citate dalla disposizione, da "lettera a) sentenze esecutive";

Dato atto che la spesa in analisi rientra nella fattispecie sopra rammentata in quanto la sentenza oggetto del presente atto, è esecutiva ai sensi dell'articolo 33, comma 2, del Decreto Legislativo del 2.07.2010 numero 104 (Codice del Processo Amministrativo) nonché della norma di cui all'articolo 282 del Codice di Procedura Civile;

Richiamato l'articolo 14 del Decreto Legge 669/1996, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 del 1997, in base al quale il creditore di un'Amministrazione dello Stato o di un ente pubblico non economico non può far notificare l'atto di precetto prima che sia decorso il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notificazione del titolo esecutivo;

Considerato che, al fine di evitare che la controparte, attraverso la notificazione al Comune di Sestu del provvedimento in esame prima e di atto di precetto poi, dia corso alla fase coattiva del credito, con aggravio di spese a carico dell'Ente, è opportuno provvedere al riconoscimento del debito scaturente dalla Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna numero 368 del 18.02.2026 con conseguente spontaneo pagamento di quanto in essa stabilito;

Visto l'articolo 23, comma 5, della Legge numero 289/2002, che dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente Procura della Corte dei Conti;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 227 del D.Lgs. n. 267/2000, si procederà ad inviare il rendiconto recante debito fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti Locali della Corte dei Conti;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n° 2 del 25.02.2026 "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 (art. 11 D.Lgs. n.118/2011);

Visto il "Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2026/2028 (art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000)" approvato con Delibera di Consiglio Comunale numero 1 del 25.02.2026;

Vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 40 del 05.03.2026 "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)" ;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000 la presente proposta è stata sottoposta al parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori n. 20 del 27/07/2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Illustra il punto all'ordine del giorno l'Assessora Sandra Licheri;

Intervengono per richiesta di chiarimenti la Consigliera Michela Mura e la Consigliera Valentina Meloni;

Risponde alla richiesta di chiarimenti l'Assessora Sandra Licheri;

Il Presidente apre la discussione e non essendovi interventi si passa alle dichiarazioni di voto e intervengono nell'ordine:

Il Consigliere Antonio Argiolas, il quale dichiara voto favorevole del gruppo Forza Italia;

Il Consigliere Matteo Taccori, il quale dichiara voto favorevole del gruppo Riformatori Sardi;

Il Consigliere Antonio Perra, il quale dichiara voto favorevole del gruppo Sardegna al Centro 20 venti;

La Consigliera Roberta Argiolas, la quale dichiara voto favorevole del gruppo Fratelli d'Italia;

Gli interventi completi vengono riportati nel verbale integrale di seduta;

Il Presidente del Consiglio, Federico Porcu, pone quindi ai voti la proposta di cui all'oggetto e il Consiglio Comunale con n. **12** voti favorevoli (Antonio Argiolas, Roberta Argiolas, Michele Cossa, Ignazia Ledda, Antonio Perra, Laura Petronio, Giuseppe Picciau, Simone Pili, Federico Porcu, Matteo Taccori, Tania Ugas, Mario Ziulu) e n. **7** astenuti (Antonio Manca, Cinzia Manunza, Valentina Meloni, Maria Francesca Orrù, Fabio Pisu, Paolo Zanda, Michela Mura) espressi in forma palese con modalità elettronica;

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. Di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) Decreto Legislativo 267 del 2000, la legittimità del debito fuori bilancio di euro 3.042,00 scaturente da Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna numero 368 del 18.02.2026, depositata in medesima data, pervenuta al protocollo generale numero 8195 del 19.02.2026 ed emessa nel giudizio identificato al Registro ricorsi numero 141/2026, richiamato nelle premesse;
2. Di dare atto che il finanziamento del debito di euro 3.042,00 avverrà attraverso l'imputazione di seguito indicata:

euro al titolo 1, missione 1, programma 11, Capitolo 507 "Oneri da contenzioso", del Bilancio di previsione 2026-2028, anno 2026;
3. Di inviare il presente atto alla procura della Corte dei Conti e all'organo di revisione contabile.

Successivamente

Il Consiglio Comunale con n. **12** voti favorevoli (Antonio Argiolas, Roberta Argiolas, Michele Cossa, Ignazia Ledda, Antonio Perra, Laura Petronio, Giuseppe Picciau, Simone Pili, Federico Porcu, Matteo Taccori, Tania Ugas, Mario Ziulu) e n. **7** astenuti (Antonio Manca, Cinzia Manunza, Valentina Meloni, Maria Francesca Orrù, Fabio Pisu, Paolo Zanda, Michela Mura), espressi in forma palese con modalità elettronica;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 2000.



COMUNE DI SESTU

Oggetto proposta di delibera:

Riconoscimento, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) Decreto Legislativo 267 del 2000, della legittimità del debito fuori bilancio scaturente da Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna numero 368 del 18.02.2026.

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Sestu, 10.04.2026

IL RESPONSABILE

Pierluigi DEIANA

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Sestu, 10.04.2026

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Alessandra SORCE



COMUNE DI SESTU

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 29 del 27/07/2026

OGGETTO:

Riconoscimento, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) Decreto Legislativo 267 del 2000, della legittimità del debito fuori bilancio scaturente da Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna numero 368 del 18.02.2026.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL PRESIDENTE
PORCU FEDERICO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
CANNAS MARIA ANTONIETTA**



COMUNE DI SESTU

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

VERBALE N. 20

L'anno duemila ventisei, il giorno 27 del mese di luglio si è riunito, in modalità videoconferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto:

dott. Francesco Picciau (presidente);

dott.ssa Valeria Usai (componente);

del dott. Attilio Lasio (componente).

al fine di esprimere il parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 09.04.2026 avente il seguente oggetto: *Riconoscimento, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a) Decreto Legislativo 267 del 2000, della legittimità del debito fuori bilancio scaturente da Sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna numero 368 del 18.02.2026.*

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ESAMINATO

- la Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 09/04/2026;
- la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna n. 368 del 18/02/2026;
- la relazione istruttoria del Settore/Servizio competente richiamata nella proposta;
- gli atti richiamati in proposta inerenti all'imputazione contabile sul Bilancio di previsione 2026-2028.

RICHIAMATO

- l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 che prevede il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- l'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 che include tra le materie soggette a parere dell'Organo di revisione le proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;



- l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 che disciplina l'acquisizione dei pareri di regolarità tecnica e, ove vi siano riflessi economico-finanziari/patrimoniali, di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione;
- l'art. 33, comma 2 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo) che stabilisce che le sentenze di primo grado sono esecutive;
- l'art. 14 del D.L. 669/1996 (conv. L. 30/1997) prevede il termine di 120 giorni dalla notificazione del titolo esecutivo prima della notifica dell'atto di precetto nei confronti delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici non economici.

DATO ATTO

- che dalla proposta risulta che il debito fuori bilancio origina dalla Sentenza TAR Sardegna n. 368/2026 (depositata il 18/02/2026), che ha dichiarato cessata la materia del contendere per sopravvenuto rilascio del titolo edilizio, condannando il Comune alla rifusione delle spese di lite liquidate in euro 2.000,00, oltre accessori di legge, ove dovuti;
- che la proposta evidenzia che il credito complessivo richiesto dalle controparti (onorari, accessori e rimborso contributo unificato) è pari a euro 3.042,00, con imputazione sul Titolo 1 – Missione 1 – Programma 11 – Capitolo 507 "Oneri da contenzioso" – Bilancio 2026-2028, esercizio 2026.

VERIFICATO CHE

1. la fattispecie rientra nel perimetro dell'art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL, in quanto il debito deriva da sentenza esecutiva;
2. la proposta prevede l'imputazione della spesa su specifico capitolo di bilancio dedicato agli oneri da contenzioso;
3. la proposta richiama l'acquisizione dei pareri ex art. 49 TUEL (regolarità tecnica e contabile), quali presupposti procedurali dell'atto deliberativo.

ACQUISITO

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, dalla responsabile del servizio dott. Pierluigi Deiana;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000; dalla responsabile del servizio dott.ssa Alessandra Sorce.



IL COLLEGIO DEI REVISORI

per quanto sopra esposto esprime parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 09/04/2026 avente ad oggetto il riconoscimento, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio scaturente dalla Sentenza TAR Sardegna n. 368 del 18/02/2026, per l'importo complessivo di euro 3.042,00, come indicato in proposta, con imputazione al capitolo e all'esercizio ivi specificati.

Il collegio dei revisori

Dott. Francesco Picciau

Dott.ssa Valeria Usai

Dott Attilio Lasio